

10. Lavorazione della gomma e della plastica

Industria dei manufatti in gomma

Ateco 25.1, 19.30.3

L'industria dei manufatti in gomma, dopo un andamento produttivo negativo nell'ultimo triennio, ma in progressiva attenuazione (nel 2001: -3%, nel 2002: -2% e nel 2003: -1%), nel 2004 ha registrato una inversione di tendenza (+4%). L'evoluzione congiunturale ha evidenziato un miglioramento significativo e crescente nei primi tre trimestri dell'anno (+1%, +4% e +9% nel confronto tendenziale) e una forte riduzione della crescita nel quarto trimestre (+3%). Questo andamento cedente ha costituito il riflesso di una generalizzata debole congiuntura nell'Unione europea, una difficoltà di aggancio alla ripresa degli Stati Uniti, a causa dell'apprezzamento dell'euro e un effetto penalizzante delle importazioni dai paesi terzi e, in particolare, dalla Cina.

Il comparto dei pneumatici, dopo un lungo periodo di calo produttivo, ha registrato nel 2003 un modesto segno positivo, che si è decisamente consolidato nel 2004 con un aumento del 4,1%. Analogamente a quanto accaduto per l'intero settore produttivo della gomma, anche il comparto dei pneumatici ha evidenziato un trend produttivo in forte crescita nei primi tre trimestri (+1%, +3% e +8%) ed un ultimo trimestre, anche se posi-

Tab. 10.1 - Industria dei manufatti in gomma: Quadro di sintesi

Variabili	Unità di misura	2003	2004
Fatturato	Milioni di euro	6.025	6.150
Esportazioni	Milioni di euro	3.482	3.829
Importazioni	Milioni di euro	2.629	2.840
Saldo commerciale	Milioni di euro	853	990
Produzione	Tonnellate	783.611	815.458
Ordini interni	Variazioni %	- 2,0	+ 3,0
Ordini esteri	Variazioni %	- 1,0	+ 5,0
Investimenti fissi lordi	Milioni di euro	340	338
Utilizzazione degli impianti	In %	77,0	79,0
Numero di addetti	Unità	32.500	31.900
Costo del lavoro per addetto	Variazioni %	+ 2,5	+ 2,0
Prezzi alla produzione	Variazioni %	—	+ 2,0

Fonte: Assogomma; Istat.

Tab. 10.2 - Industria dei manufatti in gomma: Produzioni (Tonnellate)

Prodotti	2003	2004	Variaz. %
Pneumatici	392.157	408.328	+ 4,1
Articoli tecnici	344.504	359.693	+ 4,4
Materiale per ricostruzione	46.950	47.437	+ 1,0
Totale	783.611	815.458	+ 4,1

Fonte: Assogomma.

Tab. 10.3 - Industria dei manufatti in gomma: Scambi con l'estero

Prodotti	Importazioni			Esportazioni		
	2003	2004	Variaz. %	2003	2004	Variaz. %
Valori (milioni di euro)						
Pneumatici	1.215	1.372	+12,9	1.019	1.141	+12,0
Semilavorati	51	60	+17,6	131	169	+29,0
Suole e tacchi	10	9	-10,0	56	51	- 8,9
Calzature	506	489	- 3,4	323	358	+10,8
Articoli tecnici	705	761	+ 7,9	1.903	2.060	+ 8,3
Articoli igienici e sanitari	142	149	+ 4,9	50	51	+ 2,0
Totale	2.629	2.840	+ 8,0	3.482	3.830	+10,0
Quantità (tonnellate)						
Pneumatici	397.454	446.354	+12,3	337.599	377.619	+11,9
Semilavorati	25.243	28.125	+11,4	74.206	90.963	+22,6
Suole e tacchi	1.524	1.641	+ 7,7	8.147	6.864	-15,8
Calzature	45.676	48.058	+ 5,2	23.387	23.433	+ 0,2
Articoli tecnici	156.889	168.180	+ 7,2	426.139	432.559	+ 1,5
Articoli igienici e sanitari	37.430	42.566	+13,7	5.338	4.621	-13,4
Totale	664.216	734.924	+10,6	874.815	936.059	+ 7,0

Fonte: elaborazioni Assogomma su dati Istat.

tivo (+5%), in fase decrescente. Da segnalare l'andamento, in parziale controtendenza, del più importante segmento del comparto – i pneumatici per autovettura – che, dopo i primi tre trimestri in costante aumento del 3%, ha chiuso l'anno con un incremento complessivo del 5%. Forti cali, invece, nella produzione di pneumatici per moto e scooter (-20%) e di quelli per agricoltura (-5%).

Anche la produzione di articoli tecnici ha segnato un aumento del 4,4%, dopo un triennio di forti cali (-3% nel 2001, -3% nel 2002, -4% nel 2003). Il profilo tendenziale del 2004 ha riproposto, in maniera più marcata, quanto accaduto nel comparto dei pneumatici. Infatti, si è passati da un aumento dell'1% nel primo trimestre ad un aumento del 6% e del 10% nei trimestri centrali, per chiudere l'anno in forte frenata (+2%). Al conseguimento del complessivo risultato positivo hanno contribuito i due più importanti segmenti, i tubi e i nastri autoadesivi, che hanno registrato nell'anno un aumento produttivo rispettivamente del 7% e 6%. In notevole calo i segmenti dei tappeti e pavimenti (-10%) e della componentistica per calzature (-8%), quest'ultima interessata da un crescente fenomeno di delocalizzazione produttiva.

Le esportazioni del settore hanno evidenziato una importante crescita sia in quantità (+7%) che in valore (+10%).

Le vendite all'estero dei pneumatici, dopo due anni in flessione, nel 2004 hanno segnato un forte aumento complessivo sia in quantità che in valore (+12%). I pneumatici per autovettura, che rappresentano ben oltre il 50% delle esportazioni, hanno fatto rilevare un andamento ancor più positivo, sia in quantità (+17%) che in valore (+18%), con un andamento in linea con quello dell'intero comparto.

Anche le esportazioni di articoli tecnici (semilavorati, articoli tecnici, calzature) sono cresciute nel corso dell'anno, ma in misura minore, sia in quantità che in valore. Tale crescita è da attribuire in gran parte all'andamento delle esportazioni di tubi, che hanno fatto registrare un aumento del 15%, sia in quantità che in valore. Seguono il generalizzato andamento positivo: i tappeti, i fili e gli «altri articoli tecnici». Forti riduzioni ha evidenziato l'importante segmento dei nastri autoadesivi, in calo del 5%, sia in quantità che in valore.

Anche le importazioni hanno registrato un aumento, in quantità (+10,6%) e in valore (+8%).

Il saldo commerciale del settore è risultato attivo, con un andamento cedente in termini quantitativi e in crescita in valore.

Per quanto riguarda le aree dei flussi commerciali, l'Unione europea, principale area di sbocco delle esportazioni del settore, ha mantenuto la sua quota in valore (68,9%). Il principale paese di esportazione è risultato essere sempre la Germania, con una quota del 21,5%. Sostanzialmente invariate le quote di Francia, Spagna e Regno Unito. Gli Stati Uniti hanno confermato e addirittura migliorato il loro primato di primo paese extra-Ue, con una quota pari al 6,2%.

La quota di beni importati dall'Ue, nel 2004, è stata pari al 60,8%, contro il 61,6% del 2003. Permane la leadership della Germania quale primo paese anche di importazione: la quota è salita dal 16,3% al 17,8%. Tra i principali paesi extra-Ue emerge ancora una volta la Cina, che ha aumentato ulteriormente la sua quota di un punto percentuale (dal 5,8% al 6,8%), mentre la Turchia ha confermato la sua seconda posizione con una quota sostanzialmente invariata (3,6%).

Gli investimenti del settore si sono mantenuti sostanzialmente stabili, passando da 340 a 338 milioni di euro.

Il costo del lavoro è aumentato del 2% e il numero degli addetti ha registrato una diminuzione del 2%, risultando pari a 31.900.

I prezzi di vendita dei manufatti nel 2004 si sono apprezzati del 2%, non compensando nemmeno i maggiori costi delle materie prime.

Tab. 10.4 - Industria dei manufatti in gomma:

Scambi con l'estero dell'Italia con i principali paesi

2003		2004	
Paesi	Quota % (a)	Paesi	Quota % (a)
Principali paesi di provenienza			
Germania	16,3	Germania	17,8
Francia	13,3	Francia	14,1
Spagna	7,7	Belgio	7,6
Belgio	6,5	Spagna	7,4
Regno Unito	6,3	Cina	6,8
Paesi Ue 15	61,6	Paesi Ue 15	60,8
Principali paesi di destinazione			
Germania	21,0	Germania	21,5
Francia	15,8	Francia	16,0
Spagna	8,6	Spagna	8,4
Regno Unito	7,8	Regno Unito	7,4
Stati Uniti	6,2	Stati Uniti	6,2
Paesi Ue 15	68,7	Paesi Ue 15	68,9

(a) Quote calcolate su dati in valore.

Fonte: elaborazioni Assogomma su dati Istat.

